

Osservatorio Astronomico. Lavori in Corso!



Il Gruppo Astrofili a Lazzarello di Costalta (Pecorara)

“Infinito Cielo”..... “E quindi uscimmo a riveder le stelle”. Che cosa suscitano queste due frasi? Versi di poesie? Incipit di storie di fantascienza? Niente di tutto ciò. Due grandiose mostre e percorsi divulgativi che hanno voluto e vogliono tuttora rappresentare la storia dell'astronomia dagli albori ad oggi e che implicano anche un desiderio di encomiabile lungimiranza e di vedere realizzato il sogno tanto atteso del Gruppo Astrofili di Piacenza: il “loro”, il “proprio”, Osservatorio Astronomico.

Ebbene sì, a Lazzarello di Costalta, nei pressi di Pecorara (Val Tidone), vi sono “lavori in corso”, non per la costruzione di uno dei tanti palazzi comuni, bensì di un edificio astronomico in uno dei luoghi più suggestivi della provincia, a 750 metri di altitudine, isolato e con un pressoché assente inquinamento luminoso.

I lavori hanno avuto inizio con la posa della “prima pietra”, lo scorso anno, nel mese di Giugno, e a breve seguirà un altro importante momento che trasformerà il sogno

degli Astrofili in realtà: la posa della grande cupola, che permetterà di dare asilo alla complessa ed indispensabile strumentazione tecnico-scientifica, al fine di rendere l'osservatorio pienamente efficiente per l'osservazione e lo studio del Cielo.

Se si è giunti fin qui è stato grazie agli associati al Gruppo che hanno acquistato il terreno, e soprattutto ad alcuni magnanimi Sponsor che hanno creduto nella validità dell'iniziativa. Ma l'opera non è ancora terminata. Un secondo fabbricato a base rettangolare sorgerà a fianco, per ospitare una sala conferenze, alcuni posti letto e i servizi. La sala conferenze sarà fornita di tutti quegli strumenti audiovisivi atti ad una completa divulgazione e certamente non mancherà una ricca raccolta di immagini e di oggetti astronomici. L'innalzamento di questo Osservatorio consentirà al Gruppo Astrofili di Piacenza di esercitare la pratica e la “diffusione” dell'Astronomia da una posizione privilegiata.

L'Osservatorio potrà assolve-

re una funzione culturale, ove esso rappresenterà un punto di aggregazione e di riferimento scientifico per le comunità montane, per le scuole di tutta la provincia di Piacenza; una funzione divulgativa, rivolta soprattutto alle scuole, che avrà come obiettivo quello di tenere docenze di Astronomia con annesso sperimentazioni pratiche di sera, ma anche di giorno (es. osservazione dei fenomeni fotosferici che avvengono sul Sole); una funzione di ricerca scientifica, svolta dagli aderenti al Gruppo; la promozione di un turismo culturale qualificato, in un contesto paesaggistico di valore.

Un'opera, quindi, che parte già con numerosi punti, che andranno poi a sommarsi alla bellezza naturalistica del luogo e anche all'importanza della divulgazione scientifica del Gruppo Astrofili.

Altra caratteristica degna di stima è che il Gruppo Astrofili di Piacenza appartiene alla categoria delle “Associazioni di Promozione Sociale”, non ha scopi di lucro e non ha finalità politiche.

Le attività principali sono lo studio, la pratica e la divulgazione dell'astronomia; riunisce tutte





L'osservatorio in fase realizzativa

quelle persone che trovano appagamento nell'osservazione della volta celeste, che sono interessate ad approfondire la propria conoscenza sulla nascita e l'evoluzione dell'Universo. E dopo anni di studi e di impegno ecco il perché del desiderio di costruire un Osservatorio

so? E' un dibattito ancora aperto che tutti gli astronomi stanno cercando di risolvere, facendo sempre nuove scoperte. —

L'osservatorio sembra diventare pian piano realtà. Questo grazie anche alla generosità degli Sponsor che finora hanno contri-

Astronomico: la passione per le stelle e l'ambizione di comprendere la nostra "creazione" e la nostra "provenienza". Acqua e vita su Marte, vita nella nostra galassia e oltre? Veramente il Big Bang ha dato origine all'univer-

buito e che vorranno contribuire in futuro all'esecuzione del progetto. Si vuole infine informare che i cittadini, che presentano la dichiarazione dei redditi, avranno la possibilità di devolvere al Gruppo il 5 per mille attraverso la propria dichiarazione Irpef, ponendo una semplice firma e indicando in tale modulo il numero di Codice Fiscale del Gruppo: 91030460330.

Ciò è reso possibile dalla Legge 266/95 - Finanziaria 2006 atta a sostenere le associazioni "no profit" fra cui le associazioni di promozione sociale (rif. Art.7, c.1 -2-3-4, L. 383 / 2 000).

Sosteniamo, allora, il compimento di questa straordinaria opera, partecipiamo attivamente alla conoscenza e alla scoperta non solo dell'intero universo e, conseguentemente, anche di noi stessi.

Massimo Gallazzi